



AZIONE CATTOLICA

DELEGAZIONE REGIONALE
PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

GRUPPO FEDE/POLITICA



Costruire la Città

Servizio di Documentazione

n.19/ giugno 2020

Spirito costituente e unità morale: la lezione del 2 giugno

TRA INCERTEZZA E SPERANZA

*[...] Stretti tra il dolore per la tragedia che improvvisamente ci è toccato vivere e la volontà di un nuovo inizio. Di una stagione nuova, nella quale sia possibile uscire al più presto da questa sorta di incubo globale. **Accanto al dolore** per le perdite e per le sofferenze patite avvertiamo, giorno per giorno, una crescente volontà di ripresa e di rinascita, civile ed economica. La nascita della Repubblica, nel 1946, segnava anch'essa un nuovo inizio. **Superando divisioni** che avevano lacerato il Paese, per fare della Repubblica la casa di tutti, sulla base dei valori di libertà, pace e democrazia. Forze politiche, che erano divise, distanti e contrapposte su molti punti, trovavano il modo di collaborare nella redazione della nostra **Costituzione**, convergendo nella **condivisione di valori e principi su cui fondare la nostra democrazia**.*

*Quello spirito costituente rappresentò il principale motore della rinascita dell'Italia. Seppe unire gli italiani, al di là delle appartenenze, nella convinzione che soltanto insieme si sarebbe potuta affrontare la condizione di estrema difficoltà nella quale il Paese era precipitato. Questa sostanziale **unità morale** è stata il vero cemento che ha fatto nascere e ha tenuto insieme la Repubblica. E' quel che ci fa riconoscere, ancora oggi, legati da un comune destino. Dobbiamo avere piena **consapevolezza delle difficoltà** che abbiamo di fronte. La risalita non sarà veloce, la ricostruzione sarà impegnativa, per qualche aspetto sofferta. Serviranno coraggio e prudenza. Il **coraggio** di guardare oltre i limiti dell'emergenza, pensando al futuro e a quel che deve cambiare. E la **prudenza** per tenere sotto controllo un possibile ritorno del virus, imparando a convivere in sicurezza per il tempo che sarà necessario alla scienza per sconfiggerlo definitivamente. [...]*

*Serviranno **tempestività e lungimiranza**. Per offrire sostegno e risposte a chi è stato colpito più duramente. E per pianificare investimenti e interventi di medio e lungo periodo, che permettano di dare prospettive solide alla ripresa del Paese.*

*Abbiamo **toccato con mano** la solidarietà, la generosità, la professionalità, la pazienza, il rispetto delle regole. Abbiamo **riscoperto**, in tante occasioni, giorno per giorno, doti che, a taluno, sembravano nascoste o appannate, come il senso dello Stato e l'altruismo. Abbiamo **ritrovato**, nel momento più difficile, il vero volto della Repubblica. [...]. Ora sarebbe inaccettabile e imperdonabile disperdere questo patrimonio, fatto del sacrificio, del dolore, della speranza e del bisogno di fiducia che c'è nella nostra gente.*

Sergio Mattarella

PRIMO PIANO

Per curare e ricostruire

Entrano in gioco tutte le dimensioni essenziali: quella spirituale e quella morale, lavoro e festa, cura e scienza, politica e tecnologia, educazione e storia, natura e arte. Beni comuni e bellezze da scoprire personalmente e insieme.



“Crediamo che la consapevolezza della mortalità dell'umana fragilità stia alla base di una vita serena e della solidarietà tra gli uomini”



«La Resistenza deve continuare sin che non siano concretamente eliminati gli elementi sui quali ogni fascismo ed ogni oppressione si fondano: sono strutture tarlate che devono essere sostituite, un costume civile che deve essere elaborato, i miti della violenza e dell'odio che devono essere abbattuti, le leggi dell'egoismo brutale che devono essere frantumate, il senso della solidarietà umana che deve essere ricostruito cristianamente»

ETTORE MASINA, *La Resistenza non è finita: continua nella lotta per i diritti dell'amore e della giustizia*, in «L'Azione giovanile» periodico dell'AC di Milano, 1955

Il servizio di documentazione curato dall'AC regionale è pubblicato in collaborazione con l'**UFFICIO REGIONALE PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO** della CEP e l'Associazione **AMICI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA**- Del. Piemonte



LA LEZIONE DEL 2 GIUGNO

ESSERE REPUBBLICA OGGI, IN EUROPA

Questo 2 giugno ci invita a riflettere tutti su cosa è, su cosa vuole essere la Repubblica oggi. Questo giorno interpella tutti coloro che hanno una responsabilità istituzionale - a partire da me naturalmente - circa il dovere di essere all' altezza di quel dolore, di quella speranza, di quel bisogno di fiducia. Non si tratta di immaginare di sospendere o annullare la normale dialettica politica. La democrazia vive e si alimenta di confronto fra posizioni diverse. Ma c'è qualcosa che viene prima della politica e che segna il suo limite. Qualcosa che non è disponibile per nessuna maggioranza e per nessuna opposizione: **l'unità morale, la condivisione di un unico destino, il sentirsi responsabili l'uno dell'altro. Una generazione con l'altra. Un territorio con l'altro. Un ambiente sociale con l'altro.** Tutti parte di una stessa storia. Di uno stesso popolo. Mi permetto di invitare, ancora una volta, a trovare le tante ragioni di uno sforzo comune, che non attenua le differenze di posizione politica né la diversità dei ruoli istituzionali.

Siamo tutti chiamati a un impegno comune contro un gravissimo pericolo che ha investito la nostra Italia sul piano della salute, economico e sociale. Le sofferenze provocate dalla malattia non vanno brandite gli uni contro gli altri. Questo sentimento profondo, che avverto nei nostri concittadini, esige **rispetto, serietà, rigore, senso della misura e attaccamento alle istituzioni.** E lo richiede a tutti, tanto più a chi ha maggiori responsabilità. Non soltanto a livello politico.

Siamo chiamati a scelte impegnative. Non siamo soli. L'Italia non è sola in questa difficile risalita. L'Europa manifesta di aver ritrovato l'autentico spirito della sua integrazione. Si va affermando, sempre più forte, la consapevolezza che **la solidarietà tra i Paesi dell'Unione è la sola via possibile per affrontare con successo la crisi** più grave che le nostre generazioni abbiano vissuto. Nessun Paese avrà un futuro accettabile senza l'Unione Europea. Neppure il più forte. Neppure il meno colpito dal virus. Adesso dipende anche da noi: dalla nostra intelligenza, dalla nostra coesione, dalla capacità che avremo di decisioni efficaci.

Sono convinto che insieme ce la faremo. Che il legame che ci tiene uniti sarà più forte delle tensioni e delle difficoltà. Ma so anche che la condizione perché questo avvenga sarà legata al fatto che ciascuno, partecipando alla ricostruzione che ci attende, ricerchi, come unico scopo, il perseguimento del bene della Repubblica come bene di tutti. Nessuno escluso.

dal **Messaggio del Presidente della Repubblica**
(il testo integrale in <https://azionecattolica.it/2-giugno-emblema-della-ripartenza>)

SILENZIO

"l'esistenza cristiana è un esserci per l'altro, un impegno umile per il prossimo e per il bene comune ... l'umiltà è una virtù che nel mondo di oggi e, in genere, in tutti i tempi, non gode di grande stima. Ma i discepoli del Signore sanno che questa virtù è, per così dire, l'olio che rende fecondi i processi di dialogo, possibile la collaborazione e cordiale l'unità". (Benedetto XVI)

FORMAZIONE

"Sogno comunità aperte, umili, cariche di speranza"

Lettera 'a tutti' del vescovo di Pinerolo, mons. **Derio Olivero**

"...per riscoprire la voglia di diventare un regalo per gli altri, per l'intera società degli umani"

<https://www.diocesipinerolo.it/sogno-comunita-aperte-umili-cariche-di-speranza/>

LA CHIESA E IL VIRUS DELL' ABITUDINE

Intervista alla teologa Stella Morra,
dal Festival Biblico maggio 2020

<https://www.facebook.com/watch/?ref=external&v=714532332675790>

Diamo voce ai pensieri e alle domande

Quale ritorno alla normalità? Per una risposta comunitaria alla crisi

Dialogo con Silvio Crudo e Vittorio Rapetti
proposto dall'AC Adulti di Fossano

<https://www.facebook.com/ACFossano/video/s/3104778169591563/>

**NEL MERITO**

Questa rubrica è un po' il cuore del servizio di documentazione. L'intento è quello di offrire ogni volta una selezione di alcuni (pochi!) articoli, utili nel discernimento del rapporto fede-politica, nei suoi diversi aspetti. Materiali rivolti, quindi, sia alla formazione personale, sia alla riflessione in gruppo e in associazione, a disposizione delle nostre comunità ecclesiali. Ogni testo è introdotto in forma essenziale.

QUAL E' IL VIRUS PIU' PERICOLOSO? 3 i combinate

ignoranza, insensatezza, indifferenza. Se l'**ignoranza** può essere affrontata con una informazione corretta e comprensibile, per l'**insensatezza** occorre sviluppare la capacità critica sottoponendo al vaglio della ragione le opinioni che circolano (senza farsi intortare dai manipolatori e complottisti di turno, ma anche affidandosi alla competenza di chi ha una credibilità di studi), per l'**indifferenza** si tratta di passare "dall'io al noi" e vincere le paure che fanno voltare la testa. C'è un versante sanitario e giuridico della pandemia, sul quale molti interventi di esperti si confrontano, talora anche con visioni diverse; per una informazione di base aggiornata circa le norme che regolano la vita sociale, la conoscenza del virus, le raccomandazioni igieniche, ...il sito del Ministero della salute offre risposte, in forma semplice.

<http://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioFaqMalattieInfettive.jsp?lingua=italiano&id=228>

LE SCELTE DELL'EUROPA e ... QUELLE DELL'ITALIA: si è avviato un programma di aiuti che riguarda gli aspetti economici principali. L'entità degli interventi della **COMMISSIONE EUROPEA**, a cui si affiancano i provvedimenti della **BANCA EUROPEA** per il sostegno ai titoli di stato presenta un carattere straordinario e nuovo, segnale di una ritrovata volontà di cooperazione, di cui l'Italia potrà ampiamente beneficiare, a fronte dei pesanti effetti economici e sociali su un sistema italiano già segnato da tante debolezze (a cominciare da debito pubblico, mafie, corruzione e inefficienza burocratica). Se sul versante europeo si dovranno superare le obiezioni poste da alcuni stati e forze politiche (anche nostrane) inclini al sovranismo nazionalistico, su quello interno il nodo è quello di saper **progettare** con cura gli interventi, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'UE per far fronte alla disoccupazione e alla crisi produttiva di tante imprese, impiegandole per un rilancio del sistema pubblico (sanità, scuola, infrastrutture) e per le politiche ambientali. Per un quadro degli interventi, vedi il sito ufficiale dell'UE https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response/jobs-and-economy-during-coronavirus-pandemic_it. Sulla strategia italiana "Uniti si sconfigge il virus. Intervista a **Giuseppe DeRita**" a cura di M.Sacco, in "Argomenti2000" <http://www.argomenti2000.it/content/uniti-si-sconfigge-il-virus-intervista-al-prof-giuseppe-de-rita>

**IL CONTESTO INTERNAZIONALE: tra geopolitica e diseguaglianze:**

non basta guardare dentro casa; c'è un mondo in cui siamo inseriti: c'è lo scontro economico tra **Cina** (alle prese con la rivolta ad Hong-Kong e le tensioni con l'India) e **USA** (prossimi alle elezioni e turbati dalla protesta degli afro-americani), c'è il ruolo che l'**Europa** deve riacquisire nel quadro geo-politico, in particolare rispetto al **Medio Oriente** e al **nord-Africa**. C'è poi il ruolo degli organismi internazionali e della cooperazione scientifica, messi alla prova dalla

pandemia e dalla ricerca congiunta di un vaccino e di norme condivise per affrontare le emergenze. In merito: **Vittorio E.Parsi** in "Tre scenari per il futuro" <https://www.avvenire.it/agora/pagine/coronavirus-vittorio-emanuele-parsi-analisi-futuro>, e **Marcello Bianchi** in "Il capitalismo politico" dell'Istituto di studi sulle relazioni industriali e di lavoro <http://www.isril.it/> Nota n.20/2020. Ma questo senza dimenticare la drammatica situazione dell'**Africa**, sulla quale ci offre uno sguardo dall'interno il dott. **G.Franco Morino**, medico piemontese negli slums di Nairobi, per l'Associazione World Friends, con "La forza di Ippocrate" rapporti periodici <https://www.world-friends.it/it/category/news/la-forza-di-ippocrate/>

**SMART POP -
CON LA TESTA
ALTA PER LA CASA
COMUNE**

percorso formativo promosso dalla Pastorale Sociale e del Lavoro regionale su Economia, Europa, Politica, Educazione
<https://www.piccoleofficinepolitiche.it/>



ALBA – TORINO: campi scuola estivi

Affrontando non poche difficoltà, poste dalla pandemia, l'Ac di Alba e l'AC di Torino hanno deciso di aprire anche quest'estate le case per i campi estivi, rispettivamente a Sampeyre e a Mompellato.

Altre associazioni diocesane stanno pensando a iniziative estive che, nel rispetto delle norme anti contagio, permettano a ragazzi, giovani e adulti di incontrarsi per momenti formativi e spirituali.

STORIA – MEMORIA – FUTURO

Riparte il progetto di educazione civile sulla Costituzione italiana, promosso da AC Regionale e Ass.Memoria Viva di Canelli, in collaborazione con il Centro "G.Catti" (impegnato nella memoria del contributo dei cattolici alla Resistenza)



A 80 ANNI DALL'ENTRATA IN GUERRA DELL'ITALIA (10 giugno 1940). È forse opportuno ricordare il disastro in cui Mussolini trascinò l'Italia, frutto di un regime, quello fascista, dittatoriale, nazionalistico, colonialista, alleato al nazismo. Così **P.G.Accornero** su www.vocetempo.it

NEL MERITO

CITTA': CENTRALI E FRAGILI

Lo sviluppo degli ultimi decenni ha confermato la preminenza della città, divenuta sempre più centrale nello sviluppo economico e culturale mondiale, così come nel lavoro. D'altra parte, proprio la pandemia ha evidenziato i fattori di forte fragilità delle concentrazioni urbane e dell'occupazione, che il contagio e il distanziamento sociale ha ulteriormente complicato, sollecitando anche da questo punto di vista la prospettiva di uno sviluppo sostenibile. Così **Gianni Saonara**, *Ritorno in città. Il punto sulla Agenda Urbana per l'Europa, per uno sviluppo sostenibile, e Orizzonti lavoro 2030*, in **"Toniolo Ricerche"**, maggio e giugno 2020, in

http://www.argomenti2000.it/sites/default/files/Orizzonti-Lavoro-2030_compressed.pdf#overlay-context=verso-europa-2030

DALLA LAUDATO SI ALLA 'SALUTE CIRCOLARE' –

Il principio – centrale nella enciclica di Francesco - della interconnessione tra le varie dimensioni umane e naturali, della povertà e della crisi ambientale, della guerra e della crescita delle disuguaglianze, della necessità di un dialogo tra scienze, religioni, politica, si ritrova nel saggio della virologa **Ilaria Capua**

"La salute circolare" (Egea 2020) che collega il mondo animale a quello umano nel quadro di "una sola salute".



SULLA CURA E L'ACCOMPAGNAMENTO AL MORIRE –

Questioni scomode, ma che toccano il vissuto di tante famiglie. L'isolamento ha reso ancor più faticosa la condizione dei disabili, su cui si sofferma **Rita Visini**, <http://www.argomenti2000.it/content/promuovere-la-speranza-al-tempo-del-coronavirus>. **Roberto Garofalo** riflette sulla 'dimenticanza' registrata in questa fase a riguardo delle cure palliative e quindi del 'buon morire' <https://re-blog.it/2020/05/28/blog-le-matrioske-del-coronavirus-sulla-palliazione-ce-ancora-da-lavorare/>



Franco Battiato - LA CURA

<https://www.youtube.com/watch?v=WALgD0ZXRw4>

ON LINE

per aggiornamenti sulla **VITA ASSOCIATIVA** visita il sito della Delegazione Regionale Piemonte Valle d'Aosta <http://www.acpiemonte-aosta.it/> -- la pagina FB <https://www.facebook.com/azionecattolicapiemonte/notifications/> e il sito dell'Azione Cattolica nazionale <https://azionecattolica.it/>

SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE DELLA DELEGAZIONE REGIONALE ACI

Redazione: Massimo Liffredo, Silvio Crudo
Piero Reggio, Vittorio Rapetti.
Hanno collaborato Dino Cassibba,
Sandro Gentili, Emanuele Rapetti, -
Giugno 2020